

Calcio d'Inizio

GABRIELE CECCHI

VIA CESALPINO 1
56126 PISA - PI

Martedì 20 Maggio 1997 - Anno I - Numero 32 - Spedizione in abbonamento postale comma 27 art. 2, L. 28/12/95, n°549, Firenze

Il Livorno espugna il campo della Sorms mentre i biancorossi battono il Carrara. Ancora veleni sul campionato Il Firenze balza in testa al campionato di C1

Risultato storico della Rappresentativa di Papini e Pieri che passa il primo turno al Torneo delle Regioni 1997

Primo Trofeo Calcio d'Inizio

A giugno una valanga di premi

Si va definendo il ricchissimo cast delle premiazioni di giugno nell'ambito del Trofeo Calcio d'Inizio, ideato dalla nostra associazione per concludere in bellezza un'annata irripetibile. Renderemo presto ufficiali il luogo della manifestazione, mentre già si conoscono le categorie dei premiati e la data: venerdì 13 giugno.

Cominciamo dal calcio a cinque:

- Miglior arbitro toscano
- Allenatore di serie B
- Allenatore di serie C1
- Allenatore di serie C2
- Allenatore donne
- Giocatore di B
- Giocatore di C1
- Giocatore di C2
- Miglior giovane di B e C
- Giocatrice Femminile
- Cosi' il calcio femminile:
- Miglior Arbitro toscano
- Allenatore di A e B
- Allenatore di C
- Giocatrice di A e B
- Giocatrice di C
- Migliore del Giovanile

Numerosi, poi, i premi speciali e i riconoscimenti che andranno alle società che hanno vinto i loro campionati.

di PIER PAOLO FOGNANI

Terremoto sul campionato di serie C1: il Livorno va ad espugnare con una gran partita il campo della Sorms (quattro gol di Ria), consentendo così al Firenze il sorpasso in testa alla classifica.

Non mancano, poi, le polemiche, come potrete leggere all'interno. Nel girone B clamoroso crollo interno di una Lastrense distratta, che lascia via libera al DLF, mentre l'Arezzo arriva tardi per colpa di un incidente e non riesce a giocare a Grosseto. Venerdì, intanto, non si gioca fra Easy Bazar e Casellina: match rinviato a mercoledì 28 maggio.

Grande, poi, il risultato della Rappresentativa, che per la prima volta dopo tanti anni passa il primo turno al Torneo delle Regioni.

I ragazzi del tecnico Papini, coadiuvato in panchina da mister Pieri, hanno prima rifilato un pesante 9-3 al Molise, battendo poi 5-1 la Liguria. Notevoli i quattro gol di Di Como e la doppietta di Massi, ma



David Gammino, capitano della Rappresentativa Toscana che sta facendo sognare in Trentino e gioiello classe 1975 del General Surgery Firenze Calcio a Cinque

tutta la squadra è andata fortissimo e ora spera nel girone di semifinale.

Quattro le squadre impegnate nel girone, la prima delle quali si qualificherà per la finalissima del Torneo delle Regioni.

L'Agliana vince la Coppa

Storica vittoria dell'Agliana, che per la prima volta nella sua gloriosa storia si è aggiudicata la Coppa Italia.

Le aglianesi, che avevano vinto all'andata grazie al gol di Colombino, hanno perso nel match di ritorno a Torino per 2-1, riuscendo comunque ad aggiudicarsi il prestigioso trofeo.

Decisiva la grande rete di Fiorini al 68', quella che aveva dato alle toscane il gol dell'1-1.

Tremendo, però, il finale: al 69' Panico insacca subito il 2-1 per le piemontesi, poi l'Agliana bada soprattutto ad attendere il fischio finale, a fronte di un Torino che non

riesce a produrre il massimo sforzo.

Da cuore in gola, comunque, i quattro minuti di recupero concessi dall'arbitro, che non sono serviti a cambiare il risultato ma sono purtroppo costati l'espulsione di Emma Iozzelli.

In campionato, intanto, il Modena ha vinto ancora, mentre l'Agliana ha sfiorato il successo in casa dello Zambelli Lugo, venendo raggiunta in pieno recupero. Le pistoiesi, comunque, sopravanzano ora di tre punti il Pisa nella platonica lotta fra le due toscane di A. Proprio il Pisa perde ancora in casa: arrabbiato il presidente Berretta.

C.I.T.T.I.



Coppe - Trofei
Medaglie - Distintivi
Diplomi
Portachiavi personalizzati
Tutto per le premiazioni sportive

Via Luigi Alamanni, 23/b
Via dello Steccuto, 11/d
Firenze
Tel. 055 - 282035 e
4221935 // Fax 055 - 262352

Sommario del n°32 di Calcio d'Inizio

CALCIO A CINQUE

- RUBRICHE (pag. 2)
- SERIE B (pagg. 3, 4 e 5)
- SERIE C1 (pagg. 5, 6 e 7)
- SERIE C2 (pagg. 8 e 9)
- FEMMINILE (pag. 15)
- MSP (pag. 13)
- ASI (pag. 14)
- ALTRI ENTI (pag. 15)

CALCIO FEMMINILE

- SERIE A (pag. 10)
- SERIE B (pag. 11)
- SERIE C (pag. 12)

LE PAGINE DEL CALCIO FEMMINILE SONO REALIZZATE A CURA DI LUCIA LUNGHINI

Serie A: 29° giornata

ZAMBELLI LUGO-AGLIANA 1-1
SEGRATE 92-PICENUM 0-2
PISA-RIVA DEL GARDA 3-4
TORINO-CASCINE VICA 1-1
LAZIO-FIAMMAMONZA 2-2
MILAN-GRAVINA 5-1
PIACENZA-MODENA 2-3
VERONA-TORRES 1-8

Serie A - Classifica

Modena 76; Torres 61; Torino 56; Zambelli Lugo e Milan 55; Agliana e Cascine Vica 52; Pisa 49; Riva 44; Autolelli Picenum 41; Fiammamazza 25; Lazio 22; Gravina Catania 20; Sporting Segrate 18; Calendasco 16; Verona 8.

A: prossimo turno

24/05/97, ore 16

AGLIANA-SP. SEGRATE
AUTOLELLI-MILAN
C.VICA-PISA FOTOAMATORE
FIAMMAMONZA-ZAMBELLI
GRAVINA-VERONA
MODENA-LAZIO
RIVA D.G.-CALENDASCO
TORRES-TORINO

Pisa, e il presidente si arrabbia

PISA FOTOAMATORE 3
RIVA CPB INOX 4

PISA: Noli, Mitola (46° Nardelli), Molesti, Pitanti, Perelli, Murgo, Tranquillo, Salvatore, Ulivieri, Pallotti, Sberti. All. Giovannelli.

RIVA: Bon (46° Tosini), Martinelli, Pintossi, Pellizzer, Boccagni, Ruggenenti, Antonelli, Tirloni, Tavella, Casey, Gazzaroli. All. Boselli.

ARBITRO: Morello di Ragusa.

RETI: Gazzaroli 2', 25' e 62'; Sberti 5' e 64'; Salvatore 35'; Ruggenenti 83'.

di LUCA BARBONI

Probabilmente l'unica cosa che questa partita di fine stagione doveva dimostrare era la ritrovata voglia da parte delle neroazzurre di riscattare un finale di campionato assai deludente.

Il Pisa (mentalmente già in ferie) subisce invece la quarta sconfitta consecutiva contro un Riva tranquillo e che già da tempo si era tirato fuori dalle posizioni pericolose.

Tre volte sotto (con tre gol di Gazzaroli), le neroazzurre sono riuscite ogni volta a riaggantare le avversarie ma non sono riuscite a compiere il miracolo ed a pareggiare anche il quarto gol, messo a segno da Ruggenenti a nove minuti dal termine.

Vediamo la cronaca: bastano 19 secondi per far vedere le intenzioni del Riva: Gazzaroli fugge sulla sinistra, vede Noli fuori dai pali e calibra un pallonetto che si insacca alle spalle dell'esterrefatto portiere nerazzurro.

Il Pisa reagisce e trova subito il pareggio: al 2° Tranquillo affonda sulla destra, serve Sberti al limite dell'area, tiro a mezz'altezza nell'angolo sinistro e Bon è battuta. Al 4° bel tiro di Tavella che Noli devia in angolo.

Il Pisa ci prova ancora al 10°, ma il tiro di Murgo termina di poco fuori bersaglio.

Clamorosa occasione per le neroazzurre al 18°: c'è una palla filtrante per Sberti che supera in dribbling anche il portiere e "appoggia" in rete, non accorgendosi però che dalla parte opposta stava sopraggiungendo Boccagni che riesce a liberare proprio sulla linea di porta.

Il Pisa ci prova ancora un paio di volte intorno alla mezz'ora di gioco, ma è ancora il Riva al 34° a passare con Gazzaroli, abile a fuggire in contropiede ed a trafiggere Noli in uscita.

Il Pisa prova a reagire e riesce a raggiungere il pareggio al 43°: in contropiede Salvatore fugge sulla sinistra e da una ventina di metri lascia partire un bolide che Bon riesce solo a toccare ma non ad impedire che si infili nell'angolo alto alla sua destra. Per il Pisa è di nuovo il pareggio.

La ripresa si apre con l'ennesimo tentativo di Gazzaroli: al 5° l'attaccante si trova a tu per tu con Noli che sceglie bene il tempo e riesce a sventare la minaccia.

Al 12° triangolazione Sberti-Ulivieri-Sberti, ma il tiro di quest'ultima termina di poco alto.

Un minuto dopo l'ennesimo contropiede: Tavella serve Gazzaroli (ancora lei!) che in diagonale realizza il terzo gol. Passano solo tre minuti però, ed il Pisa riesce ancora a pareggiare: sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Tranquillo serve Sberti che mette alle spalle di Tosini.

La partita cala di ritmo (che era stato alto per lo più dalle ospiti), anche per il caldo, e non c'è niente di importante da segnalare fino al 41° quando Ruggenenti ruba palla a Nardelli a centrocampo, avanza indisturbata, si accentra e dal limite dell'area lascia partire un fendente che termina la propria traiettoria nell'angolo alto opposto con Noli protesa invano.

Un minuto più tardi il Riva potrebbe addirittura passare ancora ma il bel tiro di Antonelli da fuori area termina sul palo.

Alla fine il Presidente Berretta è apparso visibilmente arrabbiato ed ha preannunciato (senza fare nomi) che, sentendosi tradito dal comportamento e dalla non professionalità di alcune delle sue ragazze, il prossimo anno queste "andranno a fare i loro comodi altrove".

Agliana raggiunta al 93°

L'Agliana neo vincente in Coppa Italia per poco non fa il colpaccio in quel di Romagna contro il Lugo delle ex Bichi e Baldelli. Solo a tempo abbondantemente scaduto la squadra di casa riesce a riaggantare il risultato peraltro con un'azione molto contestata.

L'Agliana è passata subito in vantaggio al 5° con Pizzichi pronta a raccogliere un preciso centro di Plini da fondo campo. Lugo disorientato soprattutto dalla vitalità delle biancoverdi, apparentemente instancabili dopo la partita di mercoledì a Torino e con il morale alle stelle. Così l'Agliana controlla la partita rendendosi pericolosa in contropiede mentre Baldelli organizzava impeccabilmente l'assalto alla roccaforte di Ghimenti. Proprio la ex aglianese si vedeva neutralizzare al 22° un tiro da buona posizione dall'ottima Forlucci. Al 38° è l'ommi che parte in contropiede con la difesa locale a sbrogliare con affanno. Al 41° Carta impegna Forlucci dal limite. Ripresa che inizia con il Lugo riversato nella metà campo avversaria: al 48° prodezza di Forlucci che alza in angolo un gran tiro di Ulivi. Ancora pericolo per la porta toscana al 54° con Carta che direttamente dalla bandieri-

na del calcio d'angolo fa partire uno spiovente a rientrare parato con bravura dalla solita Forlucci.

Appare stanco il Lugo anche in considerazione dell'afosa giornata romagnola e l'Agliana non si lascia sfuggire l'occasione per agire di rimessa.

Al 68° Plini chiama alla parata Giommi con una diagonale dalla sinistra, cinque minuti dopo un bolide di Colombino su invito di Fiorini sfiora il palo dell'estremo difensore locale.

Ancora Agliana in evidenza all'80° con un tiro centrale di l'ommi neutralizzato da Giommi. Il Lugo stringe i denti e raccoglie le residue energie alla ricerca del pareggio. All'86° Baldelli mette di poco alto dopo un batti e ribatti in area. Quando tutto sembrava fatto, arriva al 93° il gol del pareggio romagnolo: su azione d'angolo si accende una mischia in area con Ulivi che tocca nei pressi della linea di porta, Forlucci respinge, ma a giudizio del guardalinee quando la palla era già entrata e la signora Gozzi di Terni indica il centro tra le proteste delle toscane. L'Agliana potrebbe riportarsi in vantaggio al 95° se lozzelli da buona posizione non sparasse alle stelle.

Under 18, bell'Italia

ITALIA UNDER 18 3
SPAGNA UNDER 18 1

ITALIA: Colella, Zerboni, De Rossi (30° Hofer), Donghi, Perelli (76° Canceddu), Alvino, Ruiu, Di Giacinto, Gozzi, Maddalena (82° Cucu), Russo, Pasqui (70° Sodini). All. Silveti.

SPAGNA: Guisasaola (46° Salvador), Tellechea (46° Pinilla), Guerrero, Escribano, Erkizia, Moreno, Ferrer (46° Fernandez), Jimbert, Ubeda (46° Diaz), Rodriguez, Monforte (46° Ibarra). All. Quera-da.

ARBITRO: Bellò di Casale Monferrato.

RETI: 6° Pasqui, 68° Diaz, 69° Dinghi, 73° Sodini.

Brillante vittoria delle azzurrine di Mario Silveti che hanno superato la pari età spagnole, anch'esse alle prime esperienze internazionali, per 3-1.

Un successo propiziato da un gol in apertura di Pasqui e poi fortemente voluto dopo il momentaneo e pregevole pareggio della Diaz. Le reti decisive sono state della Donghi e della Sodini su calcio di rigore, concesso per un fallo di mano della Guerrero. (LUCA BARBONI).

CLASSIFICA MARCATRICI DI A DOPO LA 29^ GIORNATA

43: Morace (Modena)
38: Parejo (Torres)
32: Sberti (Pisa)
27: Panico (Torino)
25: Costanzo (Cascine Vica)
23: Carta (Lugo)
21: Fiorini (Agliana)
20: Gazzaroli (Riva)
16: Gazzoli (Milan) e Tommasi (Modena)
14: Novelli (Milan) e Ulivi (Zambelli Lugo) // 13: Massimi (Picenum) e Ulivieri (Pisa Fotoamatore)

Strepitosa Agliana, la Coppa Italia è tua

TORINO 2
AGLIANA 1

TORINO: Calavita, Pittalis, Mazzariello, Bianco, Marchio, Miniati, Loi, Mazzarel, Panico, Corraera, Pedersoli. All.Bersano.

AGLIANA: Forlucci, Afflitto, Ferrari, Iozzelli, Nannini, Così, Colombino, Iommi, Di Costanzo (59' Gianì), Fiorini, Plini (46' Pizzichi, 78' Ascani). All. Ghimenti.

ARBITRO: Bravi di Macerata.

ESPULSA: 93' Iozzelli.

RETI: 53' Mazzarella, 68' Fiorini, 69' Panico.

Scrivo queste righe appena rientrato dalla trasferta in terra piemontese con addosso una grande stanchezza mista ad una ancora più grande felicità per la conquista da parte dell'ACF Agliana di una Coppa Italia voluta sino all'ultimo e strappata con i denti alla sfortuna che per tre anni ci aveva fatto accarezzare una chimera che poi si dissolveva all'ultimo istante. E' molto tardi ma mi godo il refrigerio della notte dopo una giornata caldissima tutti i sensi. Non è che domani non abbia tempo di scrivere ma non voglio frapporre il meritato riposo tra la felicità e la cronaca della stessa quasi come se ciò potesse annacquare un'emozione che invece rimarrà indelebile. Ed allora prendo i miei appunti accorgendomi che sono strampalati come mai, scritti in una calligrafia che esito a riconoscere propria. Di questa giornata ricorderò principalmente il mio cronometro ed il dubbio che si fosse guastato tanto il tempo non sembrava passare mai. Così tra un'occhiata al quadrante e l'altra ha sussultato al 6' quando Iozzelli di testa su cross di Fiorini ha costretto la difesa granata a spazzar via alla disperata. Ed ho tremato subito dopo nei cinque terribili minuti dal 9' al 14' quando il Torino sembrava destinato a portarsi in vantaggio: ma prima Panico dal limite ha mandato alto, poi ancora Panico su punizione di Bianco ha prontamente calciato a botta sicura con

Forlucci a respingere in angolo, infine ancora Panico a seminar se stessa..... in aerea toscana con un diagonale finito di poco fuori. Scampata questa fase di fuoco l'Agliana ha provato a farsi vedere con Iommi ma il tiro centrale era neutralizzato da Calavita. Nei tempi dei tempi si solevano interrogare gli oracoli alla ricerca delle spiegazioni su certi segni dal destino. Noi non siamo stati veggenti ma quando al 43' su punizione di Fiorini, Colombino di testa ha colpito il palo a portiere fuori causa ci è sembrato di sentir odore di sventura. Al 53' l'incubo si è concretizzato quando Mazzarella raccogliendo una corta respinta di Forlucci su tiro di Bianco ha messo dentro il gol che impattava quello dell'andata. Un boato dagli affollati spalti locali, un lungo incitamento come un vento amico sulle vele della flotta di Mister Bersano, una musica di cori a far da colonna sonora all'arrembaggio del Torino. Al 57' si salva con affanno la difesa aglianese su Pedersoli, poi due minuti dopo Forlucci fa miracoli prima su tiro di Pedersoli, poi su quello della solita Panico. I nubifragi arrivano improvvisi, a volte senza neppure un tuono ad annunciarli....ed il vento si zittisce quando al 68' Iommi serve a Fiorini la palla che Silvia di potenza mette in gol consegnando l'Agliana all'albo d'oro della Coppa Italia. Il fuoco dell'entusiasmo a lungo represso divampa nei cuori toscani e chi dice che in Italia i soccorsi arrivano lenti avrebbe cambiato idea vedendo dopo un minuto panico, in versione pompiere, mettere in gol un pallone angolatissimo con un bolide dal limite che sul pubblico bianco-verde ha l'effetto di un getto di acqua gelata che spegne l'incendio e fa tornare la paura. Che strana cosa è il calcio: quando ti aspetti un finale ricco di emozioni inaspettatamente non succede niente. Paradossalmente il tempo rallenta il suo scorrere e conti i minuti, poi i secondi, poi devi iniziare da capo

quando l'arbitro concede ben 4' di recupero, poi ancora un altro perché i nervi di Iozzelli hanno ceduto e Emma ha urlato un giudizio tutt'altro che positivo su un segnalinee finendo espulsa. Poi il fischio finale ed io che corro verso la panchina pensando "sono contento per..." e giù un ingorgo di nomi, di facce: sono contento per Francesco Marrassini, un Presidente, un Factotum....un pazzo se non fosse che invece sono i tempi moderni ad essere folli, e ce ne vorrebbero di persone come lui. Sono contento per Mister Ghimenti e Mister Padula, un cambio di testimone forse al momento giusto, due cifre di un risultato vincente, per Iozzelli capitano dal cuore d'oro a cui questa Coppa non compenserà i momenti difficili vissuti quest'anno ma sicuramente li allevierà, per Ferrari, Colombino, Nannini e Fiorini per non essersi fatte tentare dalle sirene pre-campionato ed aver deciso di provarci in bianco-verde ed hanno avuto ragione, per le giovanissime Forlucci, Afflitto, Di Costanzo, Pizzichi, La Monica ed Ascani che vinceranno molto di più nella vita ma se la prima vittoria è come il primo amore, non scorderanno questa giornata, per Annalisa Corsi perché per fortuna il tempo non passa mai... e non solo durante le partite come oggi, per Gianì per aver risposto presente ad ogni appello stringendo i denti perché si sa quanto stia scomodo assistere senza poter partecipare, per le romanine Iommi e Plini perché hanno scelto con sacrificio di venire in Toscana.. e questo è il miglior ringraziamento che potevamo offrirvi a vicenda, per la Silvana massaggiatrice di muscoli ed anime: una sorella maggiore, per il Becheroni, il Venturini, per me e per tutti i tifosi presenti fisicamente o con il cuore il 4 Maggio 1997 a Torino alla conquista di una gioia forse irripetibile perché insperata. E sabato 24 ad Agliana ci sarà anche Lei la Coppa Italia 1997 e sarà festa grande. (A. Giuntoli)

La fase nazionale del torneo giovani calciatrici 1997

GIRONE A

Sampierdarenese (Liguria), Torres Fos (Sardegna), Biellese (Piemonte/V.A.).

GIRONE B

Milan (Lombardia), Clarentia (Trntino A.A.), Union Altavilla Tavernelle (Vene- to).

GIRONE C

AGLIANA (Toscana), Porto S. Elpidio (Marche), Sporting Sorrento (Campania).

GIRONE D

Lazio (Lazio), Lucania '94 (Basilicata), Autoscuola Puccio (Sicilia).

1ª GIORNATA: 1/6/97 - ore 16:30

Sampierdarenese-Torres

Milan-Clarentia

AGLIANA-Porto S. Elpidio

Lucania '94-A. Puccio

2ª GIORNATA: 8/6/97 - ore 16:30

Torres-Biellese

Clarentia-Union A.T.

S. Sorrento-AGLIANA

A. Puccio-Lazio

3ª GIORNATA: 15/6/97 - ore 16:30

Biellese-Sampierdarenese

Union A.T.-Milan

Porto S. Elpidio-S. Sorrento

Lazio-Lucania '94

Le prime classificate di ciascun girone disputeranno il quadrangolare finale. I criteri per la classifica sono nell'ordine: maggior numero di punti totalizzati, miglior differenza reti, maggior numero di reti segnate, esito dello scontro diretto, sorteggio.

Torneo delle Regioni

Inizio così così per la squadra femminile, detentrici del trofeo. Al debutto successo della Toscana per 9-1 sul Molise, poi però la nostra regione è stata sconfitta per 2-1 dal Friuli (80' Lanzotti su punizione). Friuli in testa col pareggio sulla Sardegna (1-1): a questo punto la Toscana deve battere la Sardegna (match di ieri sera).

SERIE A - IL PUNTO

Gol a raffica nella penultima giornata del campionato di serie A; giornata che ha decretato un altro verdetto definitivo (la matematica retrocessione del Calendasco) ed uno quasi retrocessione, a meno di risultati clamorosi nell'ultima giornata, dello Sporting Segrate).

Non conosce ostacoli il Modena, vittorioso anche a Calendasco: con tre gol (due di Morace ed uno di Brindani) le neocampionesse d'Italia avevano già chiuso l'incontro nel primo tempo, ma una volitiva ripresa delle padrone di casa (in gol con Crimella e Chiesa)

metteva in dubbio il risultato fino alla fine. Dilaga, come previsto, la Torres in casa della cenerentola Verona (imbottita di ragazze) e realizza otto reti (3 Parejo, 2 Placchi ed una ciascuna Bazzoni, Ruzzetto e Soriga) mentre in chiusura di partita il Verona realizza il gol della bandiera con Sedonati.

Il Torino, pareggiando il derby col Cascine Vica, conserva il terzo posto; in gol con Panico (rigore) le granate sono raggiunte da Marino. Al quarto posto in classifica il Lugo, fermato in casa dell'Agliana (reti di Pizzichi in apertura per le Toscane, pareggio di Ulivi nel

recupero per le Romagnole) viene raggiunto dal Milan che vince largamente col Gravina; ospiti in vantaggio nel primo tempo con Di Leone, nella ripresa le rossonere si scatenano e realizzano 5 reti (4 Tagliacarne ed i Murelli).

Il Pisa Fotoamatore, ormai alla deriva, cede ancora (in casa) col Riva: le neoroazzurre riescono per tre volte a riprendere le ospiti (tripletta di Gazzaroli) con Sberti, Salvatore ed ancora Sberti, ma si arrendono poi al quarto gol, messo a segno da Ruggenenti. Il Picenum vince a Segrate affondando le residue speranze di salvezza delle Lombarde

con reti di Ciardi e Maglio. Pareggio nell'ultimo incontro della giornata tra Lazio e Fiammonza con le biancoazzurre che raggiungono la salvezza matematica dopo un campionato particolarmente travagliato; le reti laziali sono state messe a segno da Caprini e Zorri, quelle brianzole da Balconi e Miravalle. Giovedì scorso, nel recupero tra il Riva ed il Gravina, le padrone di casa erano riuscite a spuntarla con un gol di Gazzaroli. Sabato prossimo l'ultimo atto della stagione dopo la vittoria dell'Agliana in Coppa Italia, che bisca lo scudetto di due anni fa. (l.b.)